

PROGRAMMI classe 2M – a.s. 2024-2025

A cura della coordinatrice Pro.ssa Manuela GREGANTI

Programma di **ITALIANO**

A.s. 2024/2025

Prof.ssa Maria Elena Barilà

POESIA

La struttura del verso

G. Pascoli, Sera d'ottobre

U. Saba, Amai

La struttura del testo poetico

Le figure retoriche di suono, dell'ordine e di significato

G. Pascoli, L'assiuolo

La lirica amorosa nella storia

Saffo, A me pare uguale agli dèi

E. Montale, Ho sceso dandoti il braccio

A. Merini, L'ora più solare per me

La poesia degli affetti

U. Foscolo, In morte del fratello Giovanni

U. Saba, Città vecchia

G. Caproni, Stornello

Poesia della memoria

M. Luzi, Notizie a Giuseppina dopo tanti anni

P. Levi, Shemà

Neruda, Terre offese

A. Rich, La scuola tra le rovine

E. Sanguineti, Ballata delle done

Scrivere un testo impegnato

Giacomo Leopardi

G. Leopardi, L'infinito

G. Leopardi, A se stesso

Giovanni Pascoli

G. Pascoli, Il temporale; Il lampo; Il tuono

G. Pascoli, X agosto

Alda Merini

A. Merini, Per Milano

Il testo teatrale

Lettura integrale dei promessi sposi, con particolare attenzione al contesto storico e culturale di Manzoni. Approfondimenti sul valore del notturno nel Romanticismo. Ricerche e Confronto fra i personaggi più significativi del romanzo (Gertrude, Fra ' Cristoforo, don Abbondio, Il cardinale Borromeo)

mistificazione della parola, mistificazione della giustizia, carestia

(confronto don Abbondio e fra Cristoforo)

(ricerca su Gertrude e legge del maggiorascato)

GRAMMATICA

Ripasso complementi diretti ed indiretti

- Ripasso analisi logica
- Complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto

ANALISI DEL PERIODO

struttura del periodo

proposizione principale

proposizione coordinata

la coordinazione

la subordinazione

subordinate:

subordinate complete

(soggettiva, oggettiva, dichiarativa, interrogativa indiretta)

subordinate relative

subordinate circostanziali

(finale, causale, consecutiva, temporale, locativa, moda)

ROMA 6/6/2025. Maria Elena Barilà

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

a.s. 2024– 2025

CLASSE II M LICEO LINGUISTICO

Prof.ssa Maria Grazia De Ascentiis

Grammar

Revision of basic structures and vocabulary; prepositions of place and time; time connectives.

Past continuous: affirmative, negative, interrogative form.

Present perfect simple and continuous: affirmative, negative, interrogative form.

Present perfect vs Simple Past; for and since; used to.

Phrasal verbs and collocations.

Relative clauses.

Future simple - to be going – present continuous.

Zero and first conditional: affirmative, negative, interrogative form.

Past perfect- affirmative, negative, interrogative form.

Past perfect vs Past simple.

Second conditional: affirmative, negative, interrogative form.

Third conditional: affirmative, negative, interrogative form.

Mixed conditional. Wish/hope, I would like, I'd rather, I prefer, I'd prefer.

Modal verbs of deduction; causative verbs: make, get, let.

To have, to get something done.

The gerund and the infinitive.

Communication.

Asking, telling and comparing present and past experiences. Making complains. Describing things and processes - techno gadgets.

Making choices; agreeing, disagreeing and contradicting people; asking for repetition and clarification; expressing wishes, hopes, regrets; short speeches; debates; presentations; teamwork; peer education; writing short narrative texts; rules of pronunciation and punctuation
Unit 1 to 8: readings and exercises; reading comprehension skills practice- how to use dictionaries.
Listening activities. Unit 10 (grammar)
How to write a complaint letter and an opinion essay- language functions
Books
Spiazzi, Tavella, Layton, Fiordiliso – Performer Phases B1- vol.2 Zanichelli
Grammar Point – Cambridge

Roma, 06/06/2025

Prof.ssa Maria Grazia De Ascentiis

Programma Conversazione Lingua Inglese

Classe 2M

Docente: Jane Helen Stewart

Lessons focus on developing oral skills that are relevant to promoting communicative competence at B1 level of the CEFR for languages. Communicative competence involves the ability to undertake activities that relate to the areas of reception, production, interaction and mediation; such as oral comprehension, the ability to produce a sustained monologue, the ability to address audiences, the ability to interact in conversation and to participate in discussions. Students are encouraged to produce extended stretches of language, to develop their fluency, accuracy and cohesion in speaking and to improve their range of vocabulary.

Various activities are undertaken in lessons in order to develop communicative competence, such as listening comprehension tasks, participating in class discussions, oral reporting and summarising, giving individual and group presentations, opinion gap and information gap activities and role-plays.

Topics covered:

Phrasal verbs
Language learning
Technology
Social media
The environment, climate change and plastic
'Hot Seat' (fluency building activity)
Animals
Health
Crime and justice
Sport
Driving
Debating
Social issues

Jane Helen Stewart

28.05.25

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Classe II M

Insegnante: Claudia Gargiulo

A.S. 2024-2025

Finalità e obiettivi

Sviluppare la consapevolezza che la lingua è strumento di comunicazione, di conoscenza ed esplorazione della cultura di un Paese.

Acquisire una consapevolezza della propria identità culturale sviluppando comprensione e accettazione dell'altro nel confronto con un'altra identità culturale, ai fini di un ampliamento dei propri orizzonti culturali, sociali e umani.

Tra gli obiettivi sono stati particolarmente curati i seguenti punti:

Acquisizione di una conoscenza essenziale della lingua straniera nei suoi aspetti fonetici, grammaticali e pragmatici, con l'uso integrato delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta su argomenti di vita quotidiana in contesti differenziati.

Riflessione sulla comunicazione quotidiana a diversi livelli, formale ed informale, identificando l'apporto di elementi extralinguistici.

Confronto di sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni sia le identità specifiche.

Conoscenza di un lessico ordinario e dei principali registri linguistici della comunicazione.

Si è cercato inoltre di mantenere alta la motivazione allo studio e il confronto tra discenti e docente, stimolando la classe ad una maggiore responsabilità e ad un atteggiamento inclusivo

Metodologia

L'apprendimento della L2 ha seguito un metodo principalmente situazionale-comunicativo per far acquisire una competenza comunicativa appropriata ai vari contesti di situazione.

Al termine dell'anno scolastico in oggetto la maggior parte degli alunni ha raggiunto livelli tra A2 e B1, salvo rare eccezioni.

La didattica è stata incentrata sui testi in adozione e sull'organizzazione di lavori personali e/o di gruppo). Tutte le attività didattiche sono state orientate all'acquisizione di conoscenze e abilità nonché allo sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali (anche curando snodi interdisciplinari) e digitali. In sostanza, si è privilegiata una didattica attiva, che favorisse lo scambio di idee e di esperienze, la curiosità e lo stimolo all'autonomo approfondimento e alla ricerca.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Ponendosi l'obiettivo di monitorare e valorizzare costantemente il percorso di apprendimento di ogni singolo alunno, si è inteso procedere attraverso una valutazione in itinere e trasparente, tesa ad individuare le lacune e le fasi di consolidamento, recupero e approfondimento da attuare in un'ottica

di personalizzazione avente come obiettivo la responsabilizzazione degli allievi. E' stata pertanto privilegiata una valutazione di tipo formativo, che tenesse conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Ovviamente, a questo tipo di valutazione si è agganciata una valutazione di tipo sommativo, atta a verificare il livello di apprendimento della lingua straniera, sempre però nell'ottica di un processo di apprendimento inteso come maturazione personale.

Alunni con DSA e BES

Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/ 2010 così come agli alunni con bisogni educativi speciali, mettendo in atto misure compensative/ dispensative idonee ad ogni singolo caso.

CONTENUTI GENERALI

Dal libro di testo: “Que du Bonheur”, vol.1

Unité 7 : « On va s’amuser »

Unité 8 : « Bientôt les vacances »

Unité 9 : « Raconte-moi tout »

Dal libro di testo : “ Que du Bonheur”, vol.2

Unité 10 : « Rencontre au resto »

Unité 11 : “ Brouille dans l’air”

Unité 12 : « Repos forcé »

Unité 13 : « Nos amis les bêtes »

Unité 14 : “Si j’avais su....”

Funzioni comunicative, grammatica e lessico inerenti alle unità suddette.

Dal libro di testo: “ La grammaire en capsules”

Articoli partitivi

Esprimere la quantità

Articoli contratti

Uso di C’est / il est

Preposizioni semplici e di luogo

Ripasso femminile, plurale, interrogativa, negativa

Cod e Coi, anche in forma doppia

Pronomi complemento “ En / Y”

Pronomi relativi semplici e composti

Aggettivi e pronomi indefiniti

Agettivi e pronomi dimostrativi
Avverbi in -ment
Espressioni della durata
Passé Composé e accordo participio passato
Imperfetto e trapassato prossimo
Gallicismi (consolidamento)
Futuro semplice e anteriore
Condizionale presente e passato
Aggettivi e pronomi interrogativi variabili
Verbi impersonali
Comparativi
Superlativo assoluto e relativo
Pronomi dimostrativi neutri
L'espressione del possesso
Espressioni della durata
Espressioni dell'opposizione
Frase ipotetiche
Consolidamento verbi regolari e irregolari principali

Contenuti essenziali in termini di obiettivi minimi

Raggiungimento livello A2

Pronomi personali, possessivi, dimostrativi, tonici, interrogativi, Cod e Coi, Avverbi semplici e composti, comparativi e superlativi, uso di "C'est/ Il est", Tempi verbali: Passé Composé con accordo del participio passato, Futuro semplice, Imperfetto, Condizionale presente e frasi ipotetiche, verbi impersonali.

Educazione Civica

-Lecture sui pericoli legati a pregiudizi e stereotipi. Abitudini e clichés di popoli europei e non.

-Gli adolescenti a tavola, le buone abitudini alimentari

Rapporti umani: il rispetto verso il prossimo e le diversità.

Programma di Civiltà

Insieme alla Prof.ssa di madrelingua, Isabelle Couderc, i ragazzi sono stati costantemente stimolati in attività implicanti l'uso integrato delle 4 abilità linguistiche, utilizzate in funzione comunicativa, coinvolgendoli e motivandoli al meglio

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

PROGRAMMA DI SPAGNOLO CLASSE II M

PROF.SSA RACHELE CICCOTTI

SI RIPORTANO QUI DI SEGUITO I CONTENUTI GRAMMATICALI E LESSICALI OLTRE ALLE FUNZIONE LINGUISTICHE: IN GRASSETTO SONO EVIDENZIATI GLI **OBIETTIVI MINIMI** LA CUI ASSIMILAZIONE COINCIDE CON LA SOGLIA DI SUFFICIENZA. SI RIMANDA ALTRES' AGLI OBIETTIVI MINIMI DECISI DAL DIPARTIMENTO LINGUE / AREA DI SPAGNOLO.

CONTENUTI (IN GRASSETTO I CONTENUTI MINIMI)

- el pretérito indefinido regular e irregular
- el pretérito imperfecto
- el pretérito perfecto y el pluscuamperfecto
- uso de los pretéritos
- perífrasis SEGUIR + gerundio, SEGUIR SIN + infinitivo. La expresión YA NO; la perífrasis ACABAR DE + INF.
- el imperativo **AFIRMATIVO** (Tú Y Vosotros)
- comparativos
- repaso de diferencia de uso de **POR y PARA**
- El futuro simple y la perífrasis **IR A + infinitivo**
- Pronombre de OI y OD

FUNZIONI LINGUISTICHE E LESSICO (IN GRASSETTO LE COPETENZE MINIME)

- contar un cuento: léxico de los cuentos de hadas
- hablar de acciones pasadas
- dar órdenes
- expresar opiniones y argumentar
- organizar un relato
- **pedir en un reastaurante: en la mesa; en la carta de un restaurante; los alimentos; proponer una receta**
- **darse una cita**
- **pedir en una tienda de ropa: las prendas**
- **describir lo que se lleva**
- **hablar de planes futuros**

Lo studio dei seguenti **temi di civiltà** è avvenuto tramite fotocopie o lavori di gruppo In grassetto gli argomenti **MINIMI**

- **La geografía de España y su clima**
- Costumbres españolas: La fiesta de San Jordi, **La leyenda del acueducto de Segovia, Los castellers.**
- **Platos típicos de España y costumbres alimentarias.**
- Un paseo por España: partendo dalla lettura di libri estivi approfondimenti di alcuni luoghi rapresentativi come la Boquería e il Museo del Prado.
- **El español en Hispanoamérica.**

Per **l'educazione civica** si è trattato il tema del despilfarro alimentare, il tema “mujeres que han cambiado la historia” in occasione dell'8 marzo; il tema della emihrazione clandestina con la lettura di un frammento di *Más allá del invierno* de I. Allende; tiras de Mafalda su temi ambientali.

La classe ha presentato un **lavoro di gruppo**: grabación de un vídeo de preparación de una receta o de una comida en un restaurante.

Il docente di conversazione nelle sue ore previste ha approfondito le strutture grammaticali e proposto dibattiti in classe al fine di migliorare le capacità espositive in lingua. Ha inoltre approfondito i temi di civiltà. Il suo apporto è stato fondamentale per sviluppare le competenze orali di tutti gli elementi.

Roma, 06 giugno 2025

Prof.ssa Rachele Ciccotti

Programma svolto di Matematica

A.s. 2024-2025

Docente: Floriana Marzi

Classe: 2M

Materia: Matematica

Calcolo Polinomiale

Ripasso

Potenza di un polinomio

Prodotti notevoli

Fattorizzazione di polinomi: riconoscimento di prodotti notevoli, raccoglimento a fattor comune, raccoglimenti successivi, trinomio particolare.

Mcm e Mcd tra polinomi.

Frazioni algebriche

Semplificazione di una frazione algebrica

Operazioni di somma, prodotto e potenza di frazioni algebriche

Campo d'esistenza delle frazioni algebriche.

Espressioni con le frazioni algebriche

Equazioni

Definizione di equazione

Il concetto di soluzione di un'equazione

Numero di soluzioni di un'equazione - Equivalenza tra due equazioni; primo e secondo principio d'equivalenza

Regola del trasporto e della cancellazione con dimostrazione

Verifica della soluzione.

Equazioni fratte

Soluzione di problemi con un'equazione

Sistemi di equazioni lineari

Definizione di sistema lineare

Grado di un sistema

Forma canonica di un sistema

Metodo risoluzione per sostituzione

Soluzione geometrica di un sistema (grafico cartesiano)

Disequazioni lineari in un'incognita

Definizione di disequazione

Grado di una disequazione

Definizione della soluzione di una disequazione

Equivalenza di due disequazioni

Primo e secondo principio d'equivalenza

Rappresentazione grafica sull'asse x della soluzione

Rappresentazione insiemistica della soluzione

Disequazioni fratte

Disequazioni di grado superiore al primo risolvibili con una scomposizione.

Sistemi di disequazioni lineari

Definizione di sistemi di disequazioni lineari in un'incognita

Definizione di soluzione di sistemi di disequazioni in un'incognita come intersezione delle soluzioni delle disequazioni componenti

Rappresentazione sull'asse x della soluzione di un sistema di disequazioni

Rappresentazione insiemistica della soluzione

Verifica della soluzione.

Il piano cartesiano e la retta

Il piano cartesiano

La distanza tra due punti

Punto medio di un segmento

La retta

Forma implicita ed esplicita di una retta

Appartenenza di un punto ad una retta

Determinazione delle coordinate del punto medio di un segmento

Determinazione della lunghezza di un segmento

Significato geometrico dei coefficienti dell'equazione di una retta nella forma esplicita.

Rette parallele e rette perpendicolari

Intersezione tra rette

L'equazione di una retta passante per due punti dati

Problemi sulle rette

Libro di testo utilizzato

Trifone Bergamini VOLUME 2. "Matematica Azzurro (LDM) 3 ed. con tutor, ed. Zanichelli

Roma, 6 giugno 2025

Prof.ssa Floriana Marzi

**PROGRAMMA SVOLTO DURANTE LE ORE DI CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE" - Liceo LINGUISTICO 2M**

DOCENTE: Jesús Teresa Pérez Villarreal

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

PRIMER CUATRIMESTRE

1. *Hablar de las vacaciones*
2. *Resumir oralmente algunas lecturas del verano : Colegas – El sueño de Jorge – En busca del amigo desaparecido . Trabajo en grupos*
3. *Repaso de los adjetivos de personalidad y de las cualidades humanas : Completar la tabla. ¿Con cuáles te identificas? Dar ejemplos. Escribir el acróstico de tu nombre y explicarlo a la clase.*
4. *Rasgos del español de Hispanoamérica : fonéticos, gramaticales y lexicales Ejemplos -- El Espanglish- Texto y vídeos*
5. *"¿Cómo eras de pequeño.?" Físicamente, cómo jugabas?, qué ropa llevabas?, qué te gustaba comer? Y¿ ahora? Uso del imperfecto y el contraste con el tiempo presente . Uso de las perífrasis : seguir + gerundio, seguir + sin+ infinitivo*
- 6.
7. *Léxico de los alimentos: pág. 108 -109 -110 Unidad 6 ¿Qué opinas 1? – Preparar y explicar una receta.*
8. *Un recorrido por la gastronomía de España*
9. *Grabar y presentar un vídeo donde se representen las siguientes funciones comunicativas: quedar con un amigo para ir a un restaurante ; reservar mesa en un restaurante; pedir en el restaurante . // Presentar y grabar un vídeo preparando una receta: Ingredientes, preparación, curiosidades .// Trabajo en grupos*
10. *La ropa y los complementos , materiales y estampados - Comprar en una tienda de ropa : Preguntar por los precios, las tallas ¿Qué opinas 1? Unidad 5 pág. 90 -91 -91 -201*
11. *Representar un diálogo en la tienda de ropa . Trabajo en parejas*
12. *Tradiciones de Navidad en España - Texto*

SEGUNDO CUATRIMESTRE

1. *La ropa y los complementos , materiales y estampados - Comprar en una tienda de ropa : Preguntar por los precios, las tallas ¿Qué opinas 1? Unidad 5 pág. 90 -91 -91 -201*
2. *Representar un diálogo en la tienda de ropa . Trabajo en parejas*
3. *España Física: Territorio, relieve, costas clima TEXTO .*
4. *España política : Comunidades autónomas, el Gobierno español, la Familia Real Española TEXTO*
5. *¿Qué opinas? 1, Unidad 6 pag. 108 – 109 - 110: Vocabulario de los alimentos ,las tiendas, pedir en un restaurante , en la mesa , tiendas de alimento*
6. *Representar un diálogo en la tienda de ropa . Trabajo en parejas*
7. *"El día internacional del libro" EL día de San Jordi " La leyenda del dragón" Testo y Vídeos : "San Jordi 2019"- RTVE.es 3'34 // "San Jordi en Barcelona: Así se vive el día del libro y de la rosa " 1'39 (youtube)*

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2024-25

DOCENTE: Manuela Greganti

MATERIA: **LATINO**

CLASSE: 2 sez. M Linguistico

Le indicazioni nazionali riguardanti le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento compresi nei nuovi piani degli studi previsti per i percorsi liceali del DPR 15 marzo 2010 stabiliscono che lo studio della lingua latina debba consentire allo studente “di riconoscere affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze”, fattore di educazione linguistica utile in se stesso ma soprattutto con una significativa ricaduta positiva sull’uso corretto e articolato della lingua italiana, offrendo contestualmente la possibilità di istituire un confronto con altre lingue moderne romanze e non romanze. E’ inoltre una straordinaria ‘palestra’ di applicazione del metodo logico-scientifico della ricerca, in termini di formulazione di ipotesi e di verifica della stesse. Altra finalità dello studio del latino si fonda sulla ricezione del messaggio degli antichi.

SAPERI MINIMI

Come saperi minimi specifici della materia necessari in ingresso alla scuola superiore si individuano i seguenti:

- Conoscenza e uso dei principali elementi della morfologia, in particolare verbale
- Conoscenza delle nozioni di base dell'analisi logica e del periodo

FINALITA'

Lo studio della disciplina in oggetto si prefigge di raggiungere alla fine del biennio le seguenti competenze:

- Riconoscere le forme declinate del sostantivo, dell’aggettivo e del pronome
- Concordare in caso, genere e numero l’aggettivo e un sostantivo
- Riconoscere una forma verbale, concordandola con il pronome o sostantivo soggetto
- Riconoscere le funzioni logiche e tradurle
- Riconoscere la struttura di una frase latina semplice e/o complessa per tradurla
- Confrontare la norma morfologica o sintattica del latino con la corrispondente italiana
- Mettere in pratica operazioni adeguate ai fini di una corretta traduzione del testo
- Usare consapevolmente il lessico di base
- Riconoscere i fenomeni di derivazione e di alterazione nell’evoluzione della lingua

L’attività didattica, per il primo anno, mira comunque a:

- fornire una base di conoscenze e competenze linguistiche della lingua latina
- istituire il confronto con le lingue moderne

OBIETTIVI MINIMI

1. Elementi di cultura e società
2. Contestualizzazione del lessico
3. Conoscenza delle strutture morfosintattiche di base

4. Traduzione di frasi semplici

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il conseguimento di questi obiettivi è stato perseguito attraverso una serie di attività adeguate alle caratteristiche di apprendimento degli allievi, che sono stati guidati ad acquisire le conoscenze morfosintattiche e a sviluppare gradualmente le loro competenze. Ci si è avvalsi per l'apprendimento linguistico del modello grammaticale descrittivo, svolto secondo un'ottica di continuo confronto tra latino e italiano.

Generalmente è stato utilizzato il metodo della lezione frontale e della didattica laboratoriale, nonché la tecnica del brain-storming, soprattutto per recuperare i prerequisiti indispensabili allo sviluppo della nuova lezione o del nuovo testo e per coinvolgere le potenzialità di partecipazione della classe nella costruzione del sapere.

VERIFICHE

Per accertare il livello di partenza (possessione dei saperi minimi) e l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze sono stati utilizzati diversi strumenti di verifica: traduzione di frasi semplici e leggermente più complesse, traduzioni di testi semplici; interrogazioni di tipo tradizionale, test, prove semistrutturate. Le tipologie di verifica così diversificate permettono una **valutazione**:

- omogenea e confrontabile, poiché tutti gli studenti si mettono alla prova contemporaneamente nella medesima condizione rispetto a tempi e difficoltà;
- trasparente, perché tutti conoscono i criteri di valutazione e di attribuzione del voto;
- formativa, perché lo studente prende coscienza di quanto si è avvicinato agli obiettivi, riflette sugli errori e diventa più consapevole del proprio processo di apprendimento

Sono state effettuate due prove scritte nel primo periodo e due nel secondo e un numero di test o prove orali adeguato a cogliere le diverse competenze acquisite. Si è tenuto conto anche dell'esecuzione puntuale e costante dei compiti a casa, della partecipazione e dell'interesse verso il lavoro scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state valutate: le conoscenze delle tematiche della civiltà latina oggetto di studio, del lessico di base e di pochi e semplici elementi di morfologia; la capacità di analizzare correttamente la funzione logica e grammaticale delle parole di una frase; la capacità di cogliere con consapevolezza i rapporti di continuità tra il latino e l'italiano. Si è valutata anche la capacità di traduzione di brevi e semplici brani, via via leggermente più complessi nella struttura sintattica.

Le prove scritte sono state valutate secondo la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO LICEO LINGUISTICO E SCIENZE UMANE - LATINO E GRECO LICEO CLASSICO

indicatori	descrittori	Punti
comprensione del testo	completa e puntuale di tutto il testo (4) accettabile per buona parte del testo (3) generica (2) lacunosa e frammentaria (1) gravemente lacunosa e frammentaria (0)/4
conoscenza delle regole e delle strutture morfo- sintattiche*	precisa e completa (4) esatta ma con qualche imprecisione (3) elementare (2) frammentaria (1) nulla (0)/4
interpretazione e resa in lingua italiana	linguaggio fluido e resa completa del testo (2) linguaggio sufficientemente fluido (1) linguaggio confuso e poco aderente (0.5) nessuna resa in italiano (0)/2
	voto/10

Per la misurazione della prova orale ci si è attenuti di massima alla seguente griglia di valutazione:

VOTO	DESCRIZIONE	GIUDIZIO
2	L'alunno non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto	Assolutamente insufficiente
3-4	L'alunno possiede scarse conoscenze e capacità di analisi ed argomentazione	Scarso-insufficiente
5	L'alunno possiede qualche conoscenza e mostra di possedere alcune competenze richieste, ma risponde in maniera incompleta e frammentaria.	Mediocre

6	L'alunno possiede conoscenze essenziali. Il linguaggio specifico è povero, ma non impedisce la comunicazione chiara del pensiero.	Sufficiente
7	L'alunno ha un bagaglio discretamente ampio di conoscenze che gli consentono di mostrare competenze specifiche di qualità apprezzabile. Anche le capacità espressive sono adeguate.	Discreto
8-9	L'alunno possiede conoscenze e mostra di aver acquisito competenze buone-ottime, in ambiti specifici, trasversali e interdisciplinari; ha un'ottima padronanza della lingua e soddisfacenti capacità critiche.	Buono-ottimo
10	In considerazione dell'età, l'alunno mostra una preparazione perfetta, critica e culturalmente orientata.	Eccellente

Hanno contribuito alla definizione del giudizio complessivo anche elementi comportamentali, quali: autocontrollo - correttezza – frequenza – impegno – interesse – organizzazione – partecipazione.

CONTENUTI

- Ripasso e consolidamento dell'analisi logica, sempre in parallelo con i contenuti del latino
- Derivazioni etimologiche
- Studio del lessico di base
- Vita e civiltà di Roma antica: la rusticità della lingua latina; la religione; la famiglia, la donna e il matrimonio; la casa romana; la scuola; gli spettacoli e i giochi
- Morfologia del nome e dell'aggettivo e regole di concordanza (nel dettaglio ripasso delle prime 3 declinazioni, studio della quarta e della quinta, gli aggettivi di prima e della seconda classe – ripasso)
- Morfologia del pronome: i pronomi personali, determinativi, dimostrativi, indefiniti, il pronome relativo.
- Le caratteristiche del sistema verbale latino e la morfologia del verbo regolare, del verbo *sum*, dei verbi irregolari in *-io* della terza coniugazione, il paradigma – tutto il sistema dell' INDICATIVO: ripasso - Il CONGIUNTIVO attivo e passivo – uso del congiuntivo nelle frasi indipendenti; il PARTICIPIO PRESENTE E PERFETTO.
- La struttura di una frase complessa: la proposizione causale, temporale, relativa, finale, completiva volitiva, consecutiva, l'ablativo assoluto, il CUM narrativo.
- Ripasso e consolidamento dei complementi indiretti.

Testo in adozione: Ilaria Domenici, *Viva vox*, vol. U, ed. Paravia/Sanoma.

Roma, 5 giugno 2025

Il docente

Manuela Greganti

PROGRAMMA SVOLTO DI GEOSTORIA – CLASSE 2M LICEO LINGUISTICO – A.S. 2024/2025

Docente: prof. Gianluca Maietti

MODULO 1. CIVILTÀ CLASSICHE

- **L'età di Pericle:** espansione e consolidamento della democrazia ateniese, costruzione del Partenone, fioritura culturale e artistica.
- **La Guerra del Peloponneso:** cause e fasi del conflitto tra Atene e Sparta, conseguenze della guerra, crisi della polis greca.
- **Alessandro Magno:** vita e conquiste, espansione dell'Impero Macedone, diffusione della cultura ellenistica, fondazione di Alessandria d'Egitto, eredità di Alessandro.

MODULO 2. ANTICHE CIVILTÀ ITALICHE.

Introduzione generale all'Italia preromana

- Inquadramento cronologico e geografico
- Le fonti: archeologiche, letterarie, linguistiche
- Differenza tra civiltà indigene e civiltà di influenza esterna

Le prime culture protostoriche

- **Civiltà appenninica:** caratteristiche, insediamenti e cultura materiale
- **Civiltà nuragica:** i nuraghi, società e religione in Sardegna
- **Civiltà terramaricola:** insediamenti palafitticoli nella Pianura Padana
- **Cultura villanoviana:** origine, riti funerari, ruolo come fase iniziale della civiltà etrusca

Le civiltà italiche

- **I Latini:** origine, società e legami con la futura Roma
- **I Sanniti, i Sabini, i Volsci, gli Osci e gli Umbri:** struttura tribale, istituzioni e rapporti con Roma
- **I Veneti, i Liguri, i Celti (Galli):** presenza nell'Italia settentrionale, cultura e relazioni commerciali

La civiltà etrusca

- Origini e ipotesi (orientalista, autoctona, migratoria)
- Organizzazione politica: città-stato, aristocrazie, lega etrusca
- Società, ruoli di genere, religione e riti funebri
- Economia, agricoltura e commerci nel Mediterraneo
- Cultura materiale: architettura, arte funeraria, ceramica
- L'alfabeto etrusco e la lingua
- Rapporti con Greci, Fenici, Italici e Romani
- Il declino della civiltà etrusca e l'assorbimento da parte di Roma

MODULO 3. STORIA ROMANA

- **Fondazione di Roma:** leggende (Romolo e Remo), fondazione secondo la tradizione (753 a.C.), realtà archeologiche e mitologia.

- **Periodo Monarchico:** i sette re di Roma, organizzazione politica e sociale, relazioni con i popoli vicini (Etruschi, Latini).
- **Religione Romana:** politeismo romano, principali divinità, ruolo dei sacerdoti e delle vestali, festività religiose e culti domestici.
- **Transizione alla Repubblica:** caduta della monarchia (fine del regno di Tarquinio il Superbo), istituzione della repubblica, ruolo del Senato e dei consoli.

La nascita della Repubblica (509 a.C.)

- Caduta della monarchia e istituzione della Repubblica
- Le principali magistrature repubblicane: consoli, pretori, censori, edili, tribuni della plebe
- Il Senato e i comizi: funzioni e limiti

Le tre classi sociali della Roma repubblicana

- **Patrizi:** potere politico e controllo del senato
- **Plebei:** esclusione iniziale e lotta per i diritti civili
- **Clienti e schiavi:** ruolo economico e sociale
- Le tappe dell'emancipazione plebea (secessioni, leggi delle XII Tavole, Lex Hortensia)

L'espansione di Roma in Italia e nel Mediterraneo

- Conquista dell'Italia centrale e meridionale
- Guerre Sannitiche e guerra contro Taranto e Pirro
- Le **guerre puniche:** Roma contro Cartagine (I, II e III guerra punica)
- La conquista della Grecia e dell'Oriente: guerre macedoniche e provincia d'Asia

Le conseguenze dell'espansione

- **Crisi agricola:** nascita dei latifondi, rovina dei piccoli proprietari
- Crescita del proletariato urbano e afflusso di schiavi
- Imborghesimento della classe senatoria e corruzione politica

Le riforme e i conflitti sociali

- I **Gracchi** (Tiberio e Gaio): riforme agrarie e scontro con il senato
- Il ruolo degli **equites** e l'evoluzione della società romana
- La crisi delle istituzioni e l'uso crescente della forza militare nella politica

La fine della Repubblica

- La guerra civile tra Mario e Silla
- Il primo triumvirato: Cesare, Pompeo, Crasso
- Le campagne di Cesare in Gallia: strategia, risultati, propaganda
- La rottura con il Senato e Pompeo: attraversamento del Rubicone (49 a.C.)

Focus su Giulio Cesare

- Figura politica e militare
- Le riforme: calendario, distribuzione delle terre, ampliamento del Senato
- Accentramento del potere e accuse di monarchia
- Congiura e morte di Cesare (Idi di marzo, 44 a.C.)
- Conseguenze: secondo triumvirato e avvio della transizione verso il principato

Modulo 4: Dalla fine della Res Publica alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente

La fine della Res Publica e la Nascita del Principato

- Crisi della Repubblica Romana
- Le guerre civili e l'ascesa di Ottaviano
- Le riforme di Augusto e la nascita del Principato

L'Impero Romano: da Augusto al 476 d.C.

- Il consolidamento del potere imperiale
- Periodo dei "buoni imperatori" e la pax romana
- Le dinastie Giulio-Claudia, Flavia, Antonina, e Severiana
- Crisi del III secolo e le riforme di Diocleziano e Costantino

La crisi dell'Impero Romano

- Problemi economici e sociali
- Le invasioni barbariche
- La divisione dell'impero tra Oriente e Occidente

La frattura tra Oriente e Occidente

- Il declino dell'Impero Romano d'Occidente
- L'ascesa dell'Impero Bizantino
- Differenze culturali e religiose tra Oriente e Occidente

I regni Romano-Germanici e le radici dell'identità europea

- La caduta di Roma e la formazione dei regni romano-germanici
- La fusione tra cultura romana e tradizioni germaniche
- Le origini del diritto e delle istituzioni europee

L'Europa Cristiana e l'Organizzazione Territoriale della Chiesa nell'Alto Medioevo

- La diffusione del Cristianesimo
- L'istituzione del papato e la struttura della Chiesa

Liceo E. Montale

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Anno scolastico 2024/2025

Classe 2M indirizzo linguistico

Docente: Ilaria Rosati

Programma svolto

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale

- Test motori iniziali: Sit up test e navetta 10x5 metri.
- Linguaggio specifico della disciplina con particolare attenzione ai vari tipi di movimenti, posizioni e atteggiamenti.
- Esercizi a corpo libero dalle varie stazioni per la mobilità articolare del rachide, del cingolo scapolo-omeroale e del cingolo coxo-femorale e delle caviglie.
- Esercizi a corpo libero per il rafforzamento muscolare e la stabilità del core, degli arti superiori e degli arti inferiori.
- Esercizi di consolidamento degli schemi motori di base e complessi con utilizzo in diverse situazioni.
- Esercizi per lo sviluppo e il consolidamento delle capacità coordinative.
- Esercizi per lo sviluppo e il consolidamento delle capacità organico-muscolari.

Completamento dello sviluppo delle capacità motorie

- Esercizi di mobilità articolare statica e dinamica.
- Capacità coordinative:
 - esercizi di coordinazione semplici;
 - andature coordinative;
 - esercizi coordinativi con utilizzo della funicella.
- Capacità condizionali:
 - esercizi di potenziamento (arti superiori, inferiori e core stability) eseguiti singolarmente o a coppie, a corpo libero e con piccoli attrezzi;

- miglioramento funzione cardio-respiratoria e sviluppo resistenza aerobica;
- sviluppo della velocità e varie forme di reattività;
- esercizi di equilibrio statico e dinamico.

Lo sport, le regole e il fair play

I giochi sportivi

- Pallavolo: didattica e tecnica di esecuzione dei fondamentali individuali (in particolare il bagher e la battuta dal basso); approfondimenti sul regolamento di gioco.
- Dodgeball: schemi motori di base per il gioco del dodgeball, didattica e tecnica di esecuzione dei fondamentali di gioco (capacità di reazione, lancio, schivata e blocco palla); regolamento e applicazione dei fondamentali di gioco in partita.

Sport individuali

- Badminton: caratteristiche del gioco e tiro clear.
- Avviamento al gioco del tennis attraverso esercitazioni proposte da tecnici esterni ("Racchette in classe": la pratica degli sport con la racchetta).

Educazione civica

- Sport e alimentazione: l'importanza di una corretta alimentazione nelle attività sportive.

Roma, 30/05/2025

PROGRAMMA SVOLTO di RELIGIONE

Liceo Linguistico - Classe: 2M

Docente: prof. Reschini Marco

Anno scolastico 2024-2025

Finalità dell'azione didattica

Nel corso dell'anno scolastico l'IRC ha promosso una formazione integrale degli alunni nella loro dimensione individuale, relazionale e scolastica tramite l'acquisizione di strumenti propedeutici alla conoscenza umana di sé e della persona, nonché attraverso l'approfondimento di una cultura religiosa per la comprensione del suo significato in rapporto alla realtà nella quale si vive e della società odierna. La classe è stato il luogo privilegiato dell'attività didattica e educativa attraverso lo svolgimento di lezioni frontali, di quelle interattive e partecipate (cfr. il circle time, il role playing, le discussioni guidate) per un maggior dialogo educativo con e della classe, i lavori di gruppi, le rielaborazioni personali e i momenti di riflessione e condivisione in aula.

Obiettivi didattici e formativi

Gli obiettivi didattici e formativi dell'IRC si sono declinati nel corso dell'anno scolastico nell'approfondimento e nello sviluppo di specifiche competenze e abilità, quali:

- il riconoscere l'importanza della religione nel percorso di crescita come scoperta della propria dimensione interiore rintracciando costruttivamente le dimensioni antropologiche della persona: la relazione con se stessi, con gli altri, con il mondo e con Dio;
 - il recuperare il contatto con la realtà per conoscere chi siamo (identità umana e spirituale dell'essere umano);
 - comprendere/vivere la realtà attraverso il valore delle storie per superare i pregiudizi e aprirsi all'alterità (capacità d'ascolto ed empatia);
 - l'acquisizione degli strumenti per valutare e discernere ciò che fa bene da ciò che fa male riconoscendo il senso e il valore delle regole come base della socialità;
 - il rintracciare e rilevare i valori umani che soggiacciono nel mondo delle religioni e nell'animo umano;
 - la conoscenza delle proprietà, del linguaggio e degli elementi della comunicazione umana e religiosa per spiegare i contenuti fondamentali della religione;
 - valorizza la preziosità del creato e tutela l'importanza della natura con senso civico;
 - dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.
-

Obiettivi Minimi

A partire dagli Osa dell'IRC, come stabilito in sede di Dipartimento, gli obiettivi minimi sono i seguenti:

- la capacità di conoscere la dimensione interiore dell'essere umano.
- La comprensione e il riconoscimento di ciò che fa bene (costruttivo per sé e gli altri) e ciò che fa male (distruttivo per sé e gli altri) apprezzando i valori umani come valori universali.
- Riconoscere i pensieri e le emozioni che si muovono in noi e che determinano le scelte.
- Conoscere le quattro dimensioni fondamentali della persona: con se stessi, gli altri, l'ambiente e l'Altro.

Conoscenze acquisite

Il programma si è svolto raggiungendo le specifiche conoscenze:

UDA 1 - Persona ed esistenza: alla scoperta di sé - L'essere in relazione (io e gli altri)

- Il valore narrativo nell'essere umano: il racconto come aiuto allo sviluppo cognitivo, affettivo ed etico-valoriale (cfr. «noi esseri umani siamo le nostre storie e le storie hanno bisogno di essere raccontate», Odo Marquard).
- La funzione epistemica della narrazione: un ponte tra realtà e mente e il suo ruolo "mediativo" nell'attribuzione di significati che a loro volta creano legami.
- Alfabetizzazione al dialogo e all'ascolto quali aspetti essenziali del processo formativo (life skills) inteso come pratica di libertà (cfr. Freire: «Nessuno educa nessuno, nessuno si educa da solo, gli uomini si educano a vicenda in un contesto reale»).
- Scoprir-Sè: l'uomo e il suo bisogno di ricerca di senso della propria esistenza, e l'importanza di lasciarsi interrogare dalla realtà.
- Il valore nell'essere umano della sua dimensione spirituale: imparare a coltivare la propria interiorità per la scoperta del personale progetto di vita, confrontandosi in un contesto multiculturale con il messaggio umano e spirituale delle religioni.

UDA 2 - Un trittico dell'esistenza umana - La stanza di Vincent

- Analisi dell'opera di Van Gogh: gli indizi, in forme, linee e colori, che Van Gogh ha disseminato nel dipinto, per scovare il tesoro che vuole farci trovare.
- Una trinità di aperture che raccontano le quattro dimensioni antropologiche della relazionalità umana:
 - 1) lo specchio a sinistra della finestra, il luogo dello sguardo sul sé.
 - 2) La finestra con le ante socchiuse, la sempre possibile apertura sul mondo (gli altri e la natura) che lascia entrare l'aria e permette di accogliere il fuori, con tutte le sue sorprese e i suoi rischi.
 - 3) Il quadro a destra della finestra, il luogo da cui entra l'Altro.
- Gli ostacoli: dallo specchio al "selfie", dalla finestra allo schermo (diminuzione delle interazioni umane, dell'atteggiamento contemplativo e della trascendenza).

- La "sedia vuota" del quadro: recupero di quello spazio/tempo di inviolabile "riposo" dove tornare a essere protagonisti attivi del proprio percorso di vita per essere se stessi e non solamente apparire (cfr. creazione della propria stanza interiore).

UDA 3 - Un trittico dell'esistenza umana - La figura di S. Francesco

- Indagine su Francesco d'Assisi: la nascita e la vita nel suo contesto storico-politico del tempo (XIII secolo). La gradualità delle tappe della sua esistenza: da giovane ruspante pieno di ambizioni cavalleresche a uomo dell'Amore di Dio e del prossimo, segno visibile del Vangelo.
- Importanza letteraria e spirituale de il Cantico delle creature, il testo poetico più antico della letteratura italiana di cui si conosca l'autore (1224 circa): valorizzazione del mondo terreno nelle sue sfaccettature dove viene esaltata la bellezza e la "riconciliazione" tra corpo e anima (rivoluzionaria rispetto alle tendenze religiose del Medioevo).
- Dimensione della "*vocatio*": essere attenti e aperti alla realtà per cogliere i segnali e le occasioni della realizzazione di sé (il proprio progetto di vita).
- Francesco: emblema di resilienza nel saper rinascere dalle proprie ceneri. Imparare a cogliere il "bello", il "buono" e il "vero" nella vita per superare il negativo con il bene (cfr. rielaborazione e composizione personale del proprio "cantico delle creature" e circle time per una crescita relazionale di classe).

UDA 4 - Un trittico dell'esistenza umana - Alla ricerca del proprio cammino (bene e male, vizi e virtù): il Joker

- Analisi del personaggio, dai fumetti alla filmografia un mito moderno: approfondimento critico della sua personalità narcisista, schizoide, asociale.
- Concetto di *bene* e *male*, due principi in perenne lotta fra loro che governano la vita umana (cfr. 'Eros e Thanatos', le pulsioni originarie teorizzate da Freud).
- Role playing (cfr. subire un torto o un'ingiustizia): rapporto tra sensazioni - reazioni - azioni. Scoperta e presa di consapevolezza del "potere" (= coscienza umana) che ognuno ha.
- Il "potere" della coscienza nella sua tridimensionalità emotiva, intellettuale e volitiva. I tre livelli della coscienza:
 1. sfera emotiva/affettiva;
 2. sfera intellettuale (= centro di "comando");
 3. volontà (= azione).
- L'influenza che l'ambiente ha su di noi e sulla formazione della nostra persona (cfr. Bowlby - dalla teoria dell'attaccamento ai MOI, i 'modelli operativi interiori'). Importanza dell'educazione per formare la propria coscienza per direzionare le emozioni/sensazioni in modo propositivo/costruttivo e creare un progetto di vita funzionale.
- Lotta interiore tra il desiderio di fare il bene e il respingere il male (cfr. S. Paolo, Rm 7, 18 - 19): formare la propria coscienza al discernimento per "vincere il male con il bene" (Rm 12,21).

UDA 5 - L'essenziale è invisibile agli occhi: valore delle emozioni e rapporto con la realtà

- "L'essenziale è invisibile agli occhi" (A. de Saint-Exupéry): ciò che non si vede può essere reale (es. emozioni, simboli).

- Identità personale e natura sociale dell'essere umano: l'arte di saper elaborare la propria unicità a partire dalla scoperta e dalla maturità del vero sé, in rapporto al rispetto/accoglienza degli altri.
- Gli ingredienti delle relazioni: ascolto e accettazione dell'altro per ciò che è, la capacità di saper disinnescare ciò che è male, sincerità, apertura e accoglienza (vs chiusura e giudizio malevolo).

UDA 6 - La Storia della Salvezza nel Nuovo Testamento: aspetti d'umanità e trascendenza.

- La dimensione narrativa dell'interiorità umana: "l'uomo è un essere narrante" che ha bisogno di storie per rintracciare modelli e riferimenti comportamentali per la costruzione di sé, che aiutino a ritrovare le radici e la forza per andare avanti insieme (cfr. Papa Francesco - 54° Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali).
- Alfabetizzazione emotiva e introduzione al mondo delle emozioni primarie per riconoscere, comprendere e gestire ciò che sentiamo (cfr. i nostri personali vissuti emotivi).
- I vissuti emotivi dell'esperienza evangelica: la Sacra Scrittura come una Storia di storie.

Roma, 25 maggio 2025